

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDO FERRO

In trent'anni di attività non abbiamo mai smesso di cercare il modo più efficace di migliorare i processi che sviluppiamo per conto dei clienti, per dar loro un servizio sempre all'avanguardia
Antonino Silipigni - ceo della Tag di Dolzago -

Energia, aerei e auto Tag vende a clienti in tutto il mondo

Eccellenze. L'impresa festeggia i 30 anni di attività. Nelle unità di Dolzago e Cremella, occupa 70 persone
«Siamo sempre impegnati a migliorare le lavorazioni»

MARIA G. DELLA VECCHIA
LECCO

«In trent'anni di attività non abbiamo mai smesso di cercare il modo più efficace di migliorare i processi che sviluppiamo per conto dei nostri clienti, per dar loro un servizio sempre all'avanguardia». È questa, spiegata dal Ceo Antonino Silipigni, la mission fondamentale di Tag, azienda con due sedi, a Dolzago e Cremella, leader nei trattamenti termici ad alta tecnologia.

L'anniversario

Il trentennale dalla fondazione dell'azienda, avviata dallo stesso Silipigni, cade proprio quest'anno, in un anniversario



Antonino Silipigni, ceo di Tag

A fine anno sarà operativo un nuovo impianto di pressatura isostatica

che vede ormai Tag in una posizione di leadership internazionale del settore. L'azienda vende in tutto il mondo per forniture destinate in primo luogo ai settori dell'aeronautica e dell'energia, ma anche dell'automotive «per quella parte - ci dice Silipigni - legata alle attrezzature che permettono di realizzare i pezzi che compongono parti delle auto, soprattutto motore e carrozzeria».

La quota estero è del 40%, ma di fatto anche gran parte del 60% fornito a imprese italiane prende la via dei mercati internazionali visto che i clienti sono aziende esportatrici.

Fra queste, per citare un nome noto del territorio, c'è la Co.Stamp di Sirone, ma nel sito compaiono anche i nomi dei colossi di settore, da Gm a Safran, a Rolls Royce, a Hitachi, a Leonardo.

Con 70 dipendenti e fatturati in crescita grazie all'innovazione continua, oggi Tag guarda al futuro con nuovi progetti già in atto e «con l'impegno - afferma Silipigni - a innovare per anticipare le esigenze dei mercati. La nostra struttura - aggiunge - si sta sempre più potenziando, anche con un piano graduale di nuove assunzioni».

Ciò anche in funzione di un nuovo grande progetto che punta a rendere operativo un nuovo impianto di "Hip"

(acronimo di hot isostatic pressing), cioè di pressatura isostatica a caldo, un processo speciale «che applichiamo su materiali destinati all'aeronautica per ridurre o eliminare i difetti interni dei materiali - spiega l'imprenditore -. Ora siamo nella fase in cui l'investimento è stato lanciato e le attività partiranno a cavallo fra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Ora stiamo costituendo il gruppo di lavoro».

Esperti aziendali

I risultati di Tag sono in buona parte legati alla forza della formazione continua interna, con un'aula per le lezioni tenute da esperti aziendali ma anche da docenti esterni, che coinvolge le figure sia apicali sia operative, in aggiunta a corsi organizzati anche esternamente all'azienda.

«In Tag - afferma Silipigni - lavorano parecchi tecnici e tutto il personale ha una scolarizzazione molto alta, con una folla presenza di diplomati tecnici e di ingegneri di varia specializzazione, dall'aeronautica alla meccanica, alla chimica».

Parte di loro è impegnata nelle attività di ricerca e sviluppo, svolte all'interno ma anche attraverso stretti rapporti con le università, dalla sede milanese del Politecnico all'università di Hacken, in Germania.



Antonino Silipigni (secondo da sinistra) con alcuni collaboratori ad una fiera

Il profilo

Un'azienda cresciuta grazie alla ricerca continua

Un trentennale che si festeggia nel 2018 "sotto il segno del leone", visto che il re della foresta è stato scelto come tratto distintivo di Tag e ora accompagna l'anniversario con un logo speciale creato per l'occasione. La fondazione di Tag si deve ad Antonino Silipigni, oggi Ceo della società, che dopo gli studi ad indirizzo tecnico stato assunto dalla Sorbit di Rogeno, azienda che si occupa di trattamenti termici. Successivamente inizia a svolgere l'attività di libero professionista e, dalla sua passione per le tecnologie, nasce l'idea di creare la Tag. Nonostante l'impegno per

lo sviluppo dell'azienda, in passato ha collaborato nella consulenza di grandi aziende del settore come la Nuova Breda Fucine, l'Istituto Scientifico Breda e la Forgiatura Moderna Arese. Antonino Silipigni è anche attivo in diverse iniziative culturali di tipo tecnico collaborando attivamente con l'Associazione Italiana di Metallurgia, è stato Membro del comitato Pressocolata e vicepresidente del Centro sviluppi trattamenti termici. In trent'anni l'azienda è passata da una dimensione locale a una internazionale diventando polo d'eccellenza nei trattamenti

termici d'avanguardia. L'azienda nasce nell'ottobre 1988 come società di trattamenti termici in vuoto, a Dolzago. Nel decennio dal 1990 al 2000 Tag ottiene la certificazione Iso 9001 e i suoi servizi si evolvono a livello tecnologico, con l'attività che si estende ai settori dell'energia e dell'aerospazio, con l'inaugurazione dello stabilimento di Cremella. Nel decennio successivo, fino al 2010, in Tag entra Atla, azienda di lavorazioni speciali di palette turbogas. Negli stessi anni nasce AvioFix, joint venture fra Tag, Atla e Avio, per la riparazione di motori aeronautici. Nasce anche Dgtse, che opera sui mercati di Europa, Medio Oriente e Nord Africa per le turbine Mitsubishi. E arriva anche la qualifica En 9100. M. DEL.

Le indagini sui materiali e sui prodotti Un seminario sulle novità tecnologiche

Martedì 13 Api Lecco ha organizzato un corso per addetti ai lavori su "Tecniche di misura non invasive e indagini non distruttive". A parlarne saranno imprese di settore, fra cui la lecchese Tag e la torinese Aerondi, partner della stessa Tag, oltre al Politecnico di Milano, all'università Bicocca e l'Ordine degli ingegneri di Lecco.

Lo scopo è «fare dialogare le aziende non solo tra di loro ma anche con il mondo universitario sullo stato dell'arte delle mi-

gliori tecnologie e buone pratiche. Questa è anche una delle finalità principali della start up innovativa di Api, ApiTech: costruire un ponte tra due mondi, quello delle aziende e quello dell'università, che possono fare nascere insieme progetti di innovazione a misura di Pmi - ha dichiarato Carlo Antonini, responsabile per l'innovazione di ApiTech - Auspichiamo che questo sia solo il primo di una serie di incontri su tematiche centrali per la crescita delle impre-

se. Vorremmo che Api diventasse un punto di incontro, fisico e simbolico, dove fare scattare la scintilla dell'innovazione».

A presentare le novità nelle misurazioni con tecniche di visione sarà Marco Tarabini, del Politecnico di Milano: «Crediamo che la stretta collaborazione tra Università e pmipi possa essere uno dei fattori fondamentali per la crescita del territorio e spero che il mio intervento possa fare da stimolo per gli imprenditori lecchesi, da sempre atten-

ti a cogliere le opportunità che nascono dalle tecnologie emergenti». Tarabini spiegherà anche come «i sensori per l'acquisizione di immagini 2D e 3D possano essere utilizzati per il controllo di qualità nella produzione di minuterie metalliche, particolari tranciati e altre misure in ambito industriale».

La partecipazione è libera e gratuita, previa iscrizione sul sito www.api.lecco.it, o mail a segreteria@api.lecco.it.

M. DEL.



In seminario su "Tecniche di misura non invasive"